



## Quarto Incontro **SICUREZZA SUL LAVORO**





## 6. QUARTO INCONTRO - SICUREZZA SUL LAVORO

### Materiali necessari al quarto incontro

(per comodità, fare un segno di spunta sul materiale preparato)

un PC portatile	<input type="checkbox"/>
un videoproiettore	<input type="checkbox"/>
diffusori acustici per il PC	<input type="checkbox"/>
una parete o uno schermo bianco	<input type="checkbox"/>
un controller remoto per l'avanzamento della presentazione	<input type="checkbox"/>
presentazione PowerPoint con le foto di Lewis Hine sul lavoro minorile	<input type="checkbox"/> (in allegato)
video NAPO e copia dei DVD (vedi oltre) <sup>13</sup>	<input type="checkbox"/>
dispositivi di protezione individuale di facile reperibilità <sup>14</sup>	<input type="checkbox"/>
diplomi di Cacciatore di Mostrischio (vedi allegato)	<input type="checkbox"/> (in allegato)
oggetto premio (es. indumento ad alta visibilità di taglia adeguata)	<input type="checkbox"/>
poster INAIL o file INAIL con i disegni da proiettare con il PC	<input type="checkbox"/> (in allegato)

### Contesto

Lo stesso degli altri incontri.

### Svolgimento

Buongiorno a tutti Cacciatori di Mostrischio, come state? Come è andata la settimana? Avete raccontato a mamma e papà quanto abbiamo imparato insieme sulla sicurezza stradale?



Buona ricerca, Cacciatori! (tavola 8)

Lascia il tempo di una risposta più o meno corale e poi chiedi all'insegnante come si sono comportati i bambini dall'ultimo incontro, visto che oggi dovranno essere premiati; chiedi se hanno fatto dei compiti in merito al progetto e se hanno voglia di mostrarli.

In una delle due classi alcuni bambini hanno raccontato in che modo hanno messo in pratica i consigli emersi nel corso dell'incontro precedente. Una bimba ha raccontato di aver chiesto ai genitori di sostituirle le luci e il cam-

panello della bicicletta; un'altra di aver detto alla mamma di utilizzare i guanti durante l'utilizzo di un prodotto chimico domestico.

13 Napo è il protagonista di una serie di cartoni animati in computer graphics sul tema della salute e della sicurezza sul lavoro promossa e prodotta da un consorzio di istituzioni nazionali europee sul tema e dall'OSHA, Agenzia Europea per la Salute e Sicurezza sul Lavoro di Bilbao.

La caratteristica principale dei cartoni della serie Napo è l'assenza di dialoghi (quantomeno comprensibili!) che li rendono particolarmente utili come supporto formativo per lavoratori stranieri; la simpatia dei personaggi e le situazioni divertenti ed educative rappresentate rendono tali cartoni molto adatti anche ai bambini della scuola primaria.

Un'altra grande peculiarità della serie Napo è quella di essere gratuita; tutti i video della serie, costituiti a loro volta da tanti singoli episodi, sono liberamente scaricabili dal sito [www.napofilm.net](http://www.napofilm.net). Ad oggi sono stati pubblicati 13 cartoni animati diversi, ciascuno dedicato ad un particolare tema della prevenzione.

14 Esempio: un elmetto, delle cuffie, degli occhiali di protezione, una mascherina antipolvere, dei guanti, ...

Altri hanno raccontato di aver detto di non utilizzare il cellulare alla guida senza auricolare o vivavoce. Un'altra infine ha suggerito ad un genitore di fermarsi sulle strisce pedonali per far passare un pedone.

In un'altra classe i bambini avevano realizzato dei cartelli di divieto che si riferivano alle indicazioni emerse nel corso dell'incontro precedente: non bere prima di mettersi alla guida, non ascoltare MP3 alla guida, non leggere, fermarsi sulle strisce pedonali, attraversare la strada in modo corretto, segnalare con le braccia in bici l'intenzione di svoltare, etc.

Al termine dei commenti fai giocare nuovamente i bambini a “Caccia al Mostrischio” con i disegni INAIL 7 e 8 che raffigurano situazioni rischiose in ambito stradale.

Oggi sapete che è il “grande giorno”...

È un giorno per me un po' triste, perché è il giorno in cui il nostro cammino insieme finirà, e vi garantisco che mi dispiace molto perché stare con voi è stata per me una bellissima esperienza [e non tanto per dire... lo è stata davvero!].

Ma oggi è un giorno anche gioioso, perché è il giorno in cui potrete finalmente ricevere il premio che vi siete meritati per essere riusciti a proteggere la famiglia Pericoloni e per essere stati capaci di mettere in gabbia Mostrischio.

L'obiettivo della premessa è caricare il momento della premiazione di aspettativa, è creare nei bambini un'attesa per questo momento che sarà volutamente un momento formale e importante. Il diploma di “Cacciatore di Mostrischio” non viene dato a chiunque!

Per questo motivo è consigliabile che alla premiazione non ci sia solo tu e le insegnanti che hanno collaborato al progetto con te, ma una o più persone che i bambini percepiscano come persone importanti e a cui sarà affidato il ruolo di consegnare i diplomi.

Vedi comunque il capitolo successivo “Premiazione”.

Siete emozionati, vero? Fate bene ad esserlo. Sarà un momento molto importante perché verrete nominati e diplomati “Cacciatori di Mostrischio” e non è una cosa che possono essere tutti.

Voglio sapere anche un'altra cosa:

---

**D Vi è piaciuto questo percorso che abbiamo fatto insieme?**

**D Avete imparato qualcosa di utile?**

---

Ascolta qualche commento dei bambini e lascia loro per tramite dell'insegnante il compito di fare un tema in cui spiegare cosa è piaciuto loro del progetto.

Oggi, per prepararci nel modo migliore al momento della premiazione, ci aspetta un incontro rilassante... guarderemo insieme alcune foto e dei cartoni animati e sono sicuro che vi piaceranno molto.

Prima di iniziare vorrei però dirvi alcune cose.

Quando abbiamo cominciato il nostro cammino insieme, e ormai è passato un bel po' di tempo, ci siamo detti che essere sicuri o essere al sicuro è importante per poter godere di tante belle giornate, giornate di gioia, di serenità, di relax, insieme alle persone a cui vogliamo bene. Occuparci della nostra sicurezza però non basta; un vero Cacciatore di Mostrischio non pro-

tegge solo la famiglia Pericoloni o se stesso, ma deve diventare una “guardia del corpo” di tutti quelli che conosce: mamma e papà, fratelli e sorelle, nonni e cugini, amici e compagni di classe.

*Come negli incontri precedenti, fai partire a questo punto la presentazione Powerpoint (sul CD allegato) con le foto di diverse situazioni/oggetti attinenti a quanto racconterai per creare “ancore” visive. I momenti in cui devi cambiare immagine sono di seguito identificati in MAIU-SCOLETTO SOTTOLINEATO.*

#### **V Presentazione con “ancore visive”**

Ognuno di noi infatti non è come un PESCIOLINO che vive completamente solo in un acquario. Ognuno di noi è come un pesciolino che vive in un acquario dove insieme a noi vivono tanti ALTRI PESCIOLINI a cui noi vogliamo bene: Se queste persone non stanno bene e si fanno male, se per esempio vanno all’ospedale, come facciamo a essere felici? Come facciamo ad avere delle belle giornate? È difficile vero?

Vi ricordate che lo abbiamo detto anche all’inizio?

È per questo motivo che dobbiamo dare la caccia a Mostrischio non solo quando minaccia noi, ma anche quando minaccia le persone a cui noi vogliamo bene.

Quando noi siamo a casa o a scuola, i nostri papà e molte delle nostre mamme sono al lavoro, è vero?



**Lewis Hine - Bambini al lavoro in una vetreria - Indiana, 1908**

*lavoratori, con un’età che oscilla fra i 5 e i 15 anni. Molti di essi sono impegnati in lavori pericolosi che li segneranno per sempre e gran parte di essi non andranno mai a scuola, condannati quindi ad un futuro di povertà e spesso di sfruttamento.*

*A corollario di questo puoi mostrare e commentare la presentazione di Powerpoint contenente le meravigliose foto scattate nella prima decade del secolo scorso da Lewis Hine.*

*Lewis Wickes Hine (1874 - 1940) è stato un grande fotografo (altrettanto emozionanti sono le sue foto della costruzione dell’Empire State Building o degli emigranti in arrivo ad Ellis Island a New York) e uno dei principali artefici dell’abolizione del lavoro minorile negli Stati Uniti. Le sue foto rimangono una straordinaria testimonianza civile e umana delle condizioni di vita e di lavoro di molti bambini americani del primo ‘900.*

*In questa fase puoi fare una rapida digressione spiegando che oggi il problema della sicurezza sul lavoro in Italia riguarda per fortuna solo i genitori o i nonni, ma fino a poco tempo fa anche i bambini erano costretti a lavorare per contribuire al sostentamento della loro famiglia e che questo succede tuttora in molti paesi poveri del mondo.*

*Secondo i dati dell’ILO (International Labour Organization, agenzia delle Nazioni Unite) disponibili sul sito [www.ilo.org](http://www.ilo.org), nel mondo oggi vi sono più di 200 milioni di bambini*

Troverai la presentazione sul CD allegato al presente manuale.

---

**V Presentazione con foto Lewis Hine**

---

A conclusione raccogli qualche commento o riflessione dei bambini...

---

**D Qualcuno mi vuole dire che lavoro fa il suo papà e la sua mamma?**

---

Lascia la parola a 4-5 bambini cercando di individuare il lavoro che presenta rischi maggiori di altri (lavori di fabbrica, lavori in cantieri edili, lavori per strada, ...).

E siccome, come vi ricorderete, Mostrischio si nasconde davvero dappertutto e ci segue ovunque andiamo, è nascosto anche nei luoghi di lavoro dove i papà e le mamme lavorano. Proprio così.

---

**D Chi ha visto il luogo dove il suo papà o la sua mamma lavora?**

---

---

**D Qualcuno vuole dirmi dove potrebbe nascondersi Mostrischio nel luogo dove il papà o la mamma lavorano? In che modo e per quale motivo il papà o la mamma potrebbero farsi male?**

---

Ancora una volta lascia la parola ai bambini; alcuni conosceranno bene il luogo di lavoro e sapranno ricordare se e dove ci sono cose pericolose; altri presumibilmente non lo conosceranno.<sup>15</sup>

Certo, noi facciamo fatica a capire dove si nasconde, perché molto spesso non conosciamo bene i posti dove lavorano i nostri papà e le nostre mamme. Ma potete scommettere che Mostrischio è lì.

Nelle fabbriche, nelle strade, nei cantieri dove si costruiscono le case e anche nei campi. È anche per questo che è così difficile affrontare questo argomento: ogni posto di lavoro ha dei Mostrischi diversi che si nascondono in posti diversi e che, come abbiamo visto, sono furbi e sanno aspettare quando abbassiamo la guardia o facciamo delle cose sbagliate.

Se qualcuno di voi non sa dove Mostrischio potrebbe nascondersi, ed è normale che non lo sappia, provate a chiederglielo.

---

**V Presentazione con “ancore visive” sul lavoro (MAIUSCOLETTA SOTTOLINEATA)**

---

Sui posti di lavoro Mostrischio si può nascondere in posti che abbiamo già visto insieme (il fuoco, le scale, le lame affilate, le sostanze chimiche), ma anche in posti diversi che hanno nomi strani come CARRELLI ELEVATORI, PONTEGGI, INGRANAGGI, LASER, CARRIPONTE, QUADRI ELETTRICI, LAMIERE, ma anche e soprattutto, come abbiamo visto quando abbiamo parlato di Mostrischio a scuola e a casa, in cose non pericolose che vengono usate nel modo sbagliato.

Vi ricordate che le volte precedenti abbiamo dato un po' di numeri?

Ecco, diamone ancora: in Italia ogni anno muoiono lavorando circa 1.000 persone.

Vuol dire più di 3 persone al giorno e quasi 30.000 persone ogni anno rimangono segnate

<sup>15</sup> In alcune scuole hanno giustamente pensato che il modo migliore per sapere quali fossero i rischi sul lavoro di papà e mamme fosse quello di chiederglielo; per cui prima dell'incontro hanno fatto “lavorare” i genitori facendo loro mettere per iscritto i loro Mostrischi e le modalità con cui li mettono in gabbia. Bella idea!

per sempre da un “infortunio” sul lavoro [segna sulla lavagna questi numeri o proiettali con la presentazione]. Chi perde un braccio, chi la possibilità di camminare, chi un occhio, chi un dito, chi si ammala per sempre ...

E molto spesso queste persone sono dei papà e delle mamme come i nostri papà e le nostre mamme, con dei bimbi che vogliono loro bene come voi ne volete ai vostri genitori.

Allora dobbiamo essere sicuri che i vostri papà e le vostre mamme, o i vostri nonni, conoscano bene dove si nasconde Mostrischio nei luoghi dove lavorano e come fare, anche lì, a metterlo in gabbia.

Voi che siete, o meglio sarete prestissimo, “Cacciatori di Mostrischio” potete fare molto per loro. Ad esempio raccontategli e insegnategli quello che avete imparato, chiedetegli dove Mostrischio si nasconde nei luoghi dove lavorano, correggeteli quando fanno qualcosa che secondo voi non va bene... Fategli capire insomma che è importante che stiano attenti alla loro sicurezza perché da essa dipende la loro possibilità di vivere tante belle giornate con voi e anche la vostra possibilità di vivere tante belle giornate.

Questo è uno dei modi in cui potete fargli capire che gli volete bene.

Dal momento che ogni posto di lavoro è diverso dagli altri e che Mostrischio e i suoi fratelli si nascondono in posti molto diversi fra loro, ho pensato che la cosa più semplice e divertente è quella di vedere insieme alcuni cartoni animati che mostrano dove Mostrischio si può nascondere nei luoghi dove i nostri papà e le nostre mamme lavorano tutti i giorni e come fare per metterlo in gabbia anche lì da bravi Cacciatori di Mostrischio.

---

### V – Cartoni animati di Napo

---



Alcuni personaggi dei cartoni Napo

Proietta i video di Napo; insieme ai bambini abbiamo scelto di vedere inizialmente “Napo e le sostanze pericolose”, che permette anche di collegarsi agevolmente con alcuni dei rischi illustrati durante l’incontro sulla sicurezza domestica. I bambini anche questa volta sono rimasti particolarmente impressionati dalle sostanze corrosive (la mano che brucia è sempre di impatto) e da quelle tossiche (per ovvi motivi).

Al termine della visione, fermati sui concetti più importanti o lascia, se il tempo lo consente, che i bambini possano raccontare le loro esperienze.

Mentre i bambini guardano il cartone, allontanati dall’aula e indossa tutti i Dispositivi di Protezione Individuali che hai preparato (elmetto, guanti, occhiali, mascherina, cuffie). Rientra poi ben bardato (vedi foto) spiegando che quasi mai sono necessari tutti, ma che comunque sono alcune delle armi che i papà e le mamme hanno per difendersi da Mostrischio e per questo motivo è molto importante che li utilizzino sempre quando viene chiesto loro o in presenza di una situazione o di un comportamento pericoloso.

Come seconda scelta abbiamo proposto ai bambini il cortometraggio “Best signs story”, che



ha permesso di familiarizzare con la segnaletica di sicurezza e le sue convenzioni geometriche e cromatiche (blu - obbligo, giallo - rischio, rosso - divieto, etc.). La stilizzazione dei simboli può essere utile per proporre ai bambini di elaborare dei loro segnali di divieto, obbligo o pericolo per situazioni affrontate negli incontri precedenti secondo le regole proposte.

Infine abbiamo proiettato il video “Le avventure di Napo”, in cui sono illustrate alcune semplici e ricorrenti situazioni di rischio lavorativo.

Lavoratore protetto o alieno da Alfa Centauri?

## Conclusioni



Avete capito che i papà e le mamme devono anche loro diventare Cacciatori di Mostrischio nei luoghi dove lavorano... devono essere prudenti, attenti alla propria sicurezza e alla propria salute, rispettosi delle regole, proprio come voi. Lo devono fare per se stessi e anche per voi.

Da oggi, con tutto quello che avete imparato diventando Cacciatori di Mostrischio, sono sicuro che avranno un grande aiuto anche da voi.

Per aiutarvi a fare questo oggi ho portato a ciascuno di voi una copia del DVD di Napo che con-

tiene i cartoni animati che abbiamo visto oggi e anche altri che sono sicuro che vi piaceranno molto. Vi chiedo però in cambio di chiedere al vostro papà e alla vostra mamma di guardarli insieme a voi, perché saranno molto utili anche a loro.

*Consegna, con l'aiuto dell'insegnante e dei bambini, una copia del DVD di Napo a ciascun bambino.*

*Prima della premiazione puoi anche consegnare ai bimbi le tavole in bianco/nero dei disegni INAIL relativi al terzo incontro (tavole 7 e 8) per permettere loro ancora una volta di colorarle e di giocare con i loro papà e le loro mamme alla “caccia al Mostrischio”.*

# Quarto Incontro **CONCLUSIONE DEL PROGETTO E PREMIAZIONE**

